



**RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALLA
ISTANZA DI RINUNCIA VOLONTARIA
AL PERMESSO DI RICERCA DI
IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI
"B.R227.ES"**

Milano, Maggio 1994

**Esplorazione Italia
Il Responsabile
Dr.S.Rigamonti**



2.

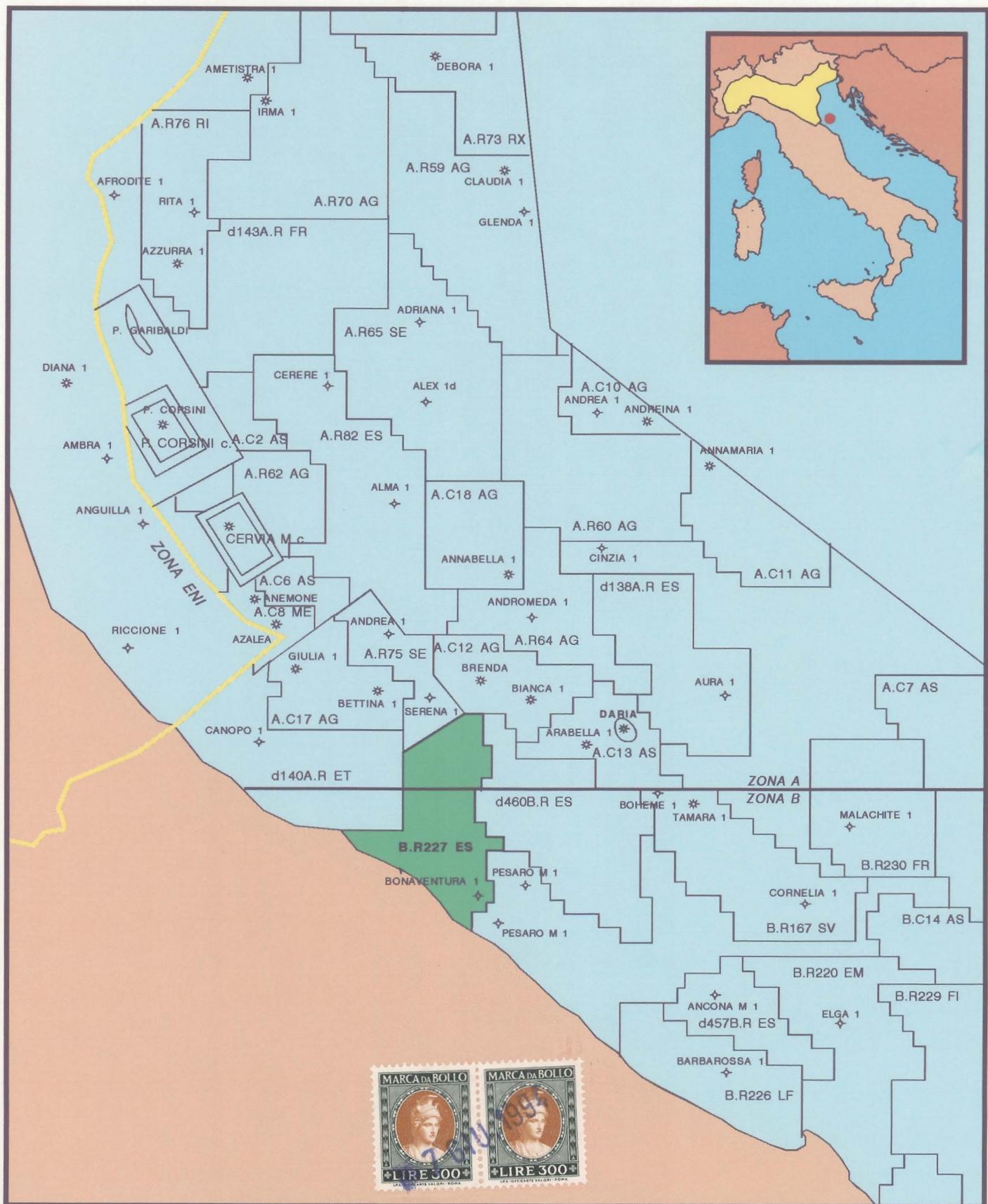
I N D I C E

1. Situazione legale
2. Inquadramento geologico
3. Attività svolta nell'area
4. Conclusioni

Figure ed allegati:

Fig. 1 - Carta indice

All. 1 - Base sismica - scala 1:50.000



**Permesso B.R277.ES
CARTA INDICE
UBICAZIONE DELL'AREA**

Scala:

Data:

Autore:

Figura:



3.

1. SITUAZIONE LEGALE

Data di conferimento : 17.04.90 (BUIG n. 5/90)
Titolarità : Edison Gas 50% (Op.)
Agip 50%
Denominazione : B.R227.ES
Superficie : 23.153 ha
Ubicazione : Mare Adriatico - Zona B/A
Nord-Est di Pesaro
Obblighi sismica : Assolti
Obblighi perforazione : 31.05.95
Scadenza 1° periodo : 17.04.96
Scadenza 1° proroga : 17.04.99
Scadenza 2° proroga : 17.04.02
UNMIG competente : Bologna
Carta nautica : 923/M



4.

2. INQUADRAMENTO GEOLOGICO

L'area del permesso B.R227.ES è ubicata nella fascia off-shore dell'Avanfossa Adriatica plio-pleistocenica occupando, dal punto di vista strutturale, una zona esterna del "Thrust belt appenninico".

La tettogenesi appenninica ha inizio nell'Oligocene e la progressiva migrazione verso E del sistema catena-avanfossa dà origine a strutture piegate ed accavallate, con generale vergenza ad E-NE, limitate da faglie inverse attribuibili al Pliocene medio-inferiore nell'area considerata.

L'insieme dei dati geologici e sismici regionali porta ad individuare superfici di scollamento associate a fenomeni di sovrascorrimento in corrispondenza delle formazioni Burano (Triassico superiore) e Bisciaro-Schlier (Miocene medio-inferiore). Il fronte della fascia dei sovrascorimenti appenninici coincide grosso modo con l'attuale linea di costa.

Nel Pliocene inferiore, nell'area in esame, si assiste ad un'accentuata subsidenza con l'inizio di una intensa sedimentazione terrigena che continuerà poi per tutto il Pleistocene sia pure con migrazione progressiva verso Est dei depocentri. Durante il Pliocene medio-superiore, si ha invece la fase tectonica principale con piegamento ed accavallamento delle unità sovrascorse.

Nel Pleistocene si esaurisce l'attività tectonica e l'Avanfossa Adriatica assume caratteristiche di bacino poco profondo, colmatato dai numerosi apparati deltizi che ne regolarizzano l'assetto morfologico pliocenico.



5.

3. ATTIVITA' SVOLTA NELL'AREA

Nel 1990 furono acquistati ca. 280 km di linee sismiche registrate da Total Mineraria nell'ex permesso B.R140.MI.

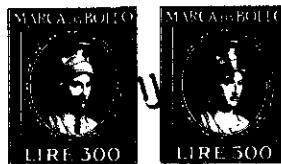
L'interpretazione preliminare di questo grid consentì alla J.V. di programmare un nuovo rilievo sismico ed il reprocessing delle linee ubicate sulle aree di maggior interesse.

Il nuovo rilievo col quale furono assolti gli obblighi di legge fu eseguito nell'Aprile del 1991 dalla Western Ocean per complessivi 1160 km, con apparecchiatura a 180 canali, G.I. di 13.33 m e copertura 45.

L'elaborazione delle linee fu eseguita dalla Western di Londra che contestualmente, usando la medesima sequenza di processing, rielaborò anche 121 km di rilievi precedenti, uniformando così i dati disponibili.

Nel 1994 vennero rielaborate tre linee, due integralmente, la 31 e la 32, ed una parzialmente, la 33/6, per complessivi 14 km dalla contrattista Geoitalia.

Si tratta di un piccolo grid di linee, ubicate nella parte occidentale del permesso, già riprocesse nel 1991 dalla Western di Londra.



6.

4. CONCLUSIONI

L'area del permesso B.R227.ES risulta coperta da un grid sismico, anche se non omogeneamente distribuito, abbastanza fitto per un totale di ca. 400 km.

Si tratta di sismica registrata sia deep che shallow water, in parte acquistata da Total e in parte acquisita dall'attuale J.V. come assolvimento degli obblighi geofisici.

Sulla base dei dati in nostro possesso venne definita una situazione di interesse nella zona occidentale del permesso, nelle immediate vicinanze della costa pesarese.

La profondità, stimata, degli obiettivi e la vicinanza alla costa costituirono gli elementi sufficienti per un ulteriore approfondimento di indagine sulle sue potenzialità minerarie.

Venne così deciso un reprocessing ulteriore di tre linee sismiche opportunamente ubicate sul lead individuato.

Quest'ultimo sforzo esplorativo si è concluso nello scorso Aprile e nonostante un sensibile miglioramento dell'immagine sismica la J.V. ha ritenuto la situazione strutturale ancora insufficientemente definita.

Una campagna addizionale di sismica shallow-water sarebbe difficilmente fattibile a causa di numerose dighe foranee presenti in prossimità della costa.

Se a questo si aggiunge la presenza di servitù militari che rappresentano una sicura limitazione operativa sia in fase di perforazione ma soprattutto in caso di uno sviluppo e coltivazione di un eventuale giacimento, hanno indotto la J.V. a concludere con questa fase esplorativa l'attività di ricerca nel permesso.



7.

Sulla base di questa analisi la prosecuzione della esplorazione in quest'area manca di presupposti tecnici ed economici, pertanto la J.V. del permesso rinuncia volontariamente al titolo non assolvendo gli obblighi di perforazione in scadenza il 31.5.1995.

EDISON GAS S.p.A.
Esp. Italia
Roma - Padova
Dr. S. Rigamonti